

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Avviso pubblico riservato a

Manifestazioni di interesse, per la realizzazione del Piano Periferie del Lazio 26-28 con interventi integrati di inclusione sociale, rigenerazione comunitaria e animazione delle aree periferiche del territorio regionale.

Si informa la S.V., nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato"). Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali relativi al procedimento in oggetto ed, in atti dettagliati, che si inserisce nell'ambito delle attività istituzionali della Regione Lazio volte a promuovere nel territorio regionale, interventi integrati di inclusione sociale, rigenerazione comunitaria e animazione delle aree periferiche del territorio attraverso la stipula di intese ed il sostegno all'attività propria di Enti ed organismi di diritto pubblico, in attuazione degli interventi del Piano Periferie del Lazio 2026-2028, attività che si inseriscono nell'ambito dei trattamenti di dati correlati alla **"Gestione di avvisi pubblici, manifestazioni di interesse e contributi ad Enti ed organismi di diritto pubblico per il sostegno ad iniziative di inclusione sociale"** di competenza della Direzione regionale "Inclusione sociale".

La Giunta Regionale del Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

GLI ENTI ISTANTI, BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI REGIONALI, SONO TENUTI A FORNIRE AI CITTADINI COINVOLTI NEL PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIALE, UNA IDONEA INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI LORO DATI PERSONALI, CHE ESPliciti LE SUCCESSIVE COMUNICAZIONI CHE VERRANNO FORNITE PER FINALITÀ DI RENDICONTAZIONE E CONTROLLO ALLA REGIONE LAZIO, PROMOTRICE DELLA INIZIATIVA DI SOSTEGNO NELLA QUALE ESSI SONO COINVOLTI DAGLI ENTI PROMOTORI E TITOLARI DI AUTONOME FINALITÀ, AI SENSI DEL GDPR E DELLA NORMATIVE APPLICABILE IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, COME ANCHE DI SEGUITO PRECISATO.

 <i>Figura 1-mani con chiave Ruolo titolare e contatti</i>	TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO il Titolare del trattamento è la Giunta Regionale del Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito: • telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 • modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scrivirpnr.regione.lazio.it/ • e-mail: urp@regione.lazio.it • PEC: urp@pec.regione.lazio.it
 <i>Figura 2-mani con chiave Ruolo Dpo e contatti</i>	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO") La Giunta Regionale del Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.

 Figura 3-foglio elenco con chiave categoria dati trattati	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI Dati dei legali rappresentanti/referenti dell'Ente istante: • Dati anagrafici (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale) • Dati di contatto (recapito telefonico-numero di telefono fisso o mobile) • Dati relativi al ruolo e alla qualifica ricoperte all'interno dell'Ente di appartenenza ed al domicilio; • Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (estremi documento di identità in corso di validità, quali carta di identità, passaporto, patente, firma digitale, CNS, altro...); • Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza. Dati dei cittadini eventualmente coinvolti nell'attività progettuale degli enti istanti ammessa a finanziamento • Dati anagrafici (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, nazionalità); • Dati di contatto (indirizzo postale o indirizzo di posta elettronica/PEC, recapito telefonico-numero di telefono fisso o mobile); • Dati relativi a condizioni di fragilità economico-sociale; • Dati relativi alla salute.
 Figura 4-martelletto	LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario e obbligatorio. Il mancato, parziale o inesatto conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di valutare la istanza e la conformità delle operazioni finanziate determinando l'esclusione dall'ammissione al sostegno alla iniziativa progettuale.
 Figura 5-foglio punto interrogativo	Finalità e Base Giuridica del trattamento Finalità DATI DEI LEGALI RAPPRESENTANTI/REFERENTI DELL'ENTE ISTANTE 1-Gestione del procedimento amministrativo finalizzato al riconoscimento del beneficio, comprese l'acquisizione e la valutazione delle domande, la verifica dei requisiti e della documentazione e l'adozione dei relativi provvedimenti (ivi inclusi i provvedimenti di ammissione delle istanze di manifestazione di interesse, di esclusione, di comunicazione e correlati, di archiviazione e di conservazione documentale a cui le Pubbliche Amministrazioni sono tenute, in adempimento ad obblighi di legge) che necessitano di identificazione degli enti e dei rispettivi rappresentanti; 2- Controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 dagli enti istanti a mezzo dei propri rappresentanti/referenti (ivi incluse le segnalazioni alle Autorità competenti, conseguenti alle frodi/violazioni eventualmente accertate nel corso del procedimento in fase esecutiva); 3-Finalità amministrative relative alle procedure di stipula di convenzioni, protocolli di intesa e accordi di collaborazione tra PP.AA. e organismi di diritto pubblico (inclusi tutti gli adempimenti connessi alla formalizzazione, redazione e sottoscrizione, amministrativi esecutivi, legali e di pubblicazione e comunicazione correlati, di archiviazione e di conservazione documentale a cui le Pubbliche Amministrazioni sono assoggettate) che necessitano di identificazione degli enti e dei rispettivi rappresentanti ai fini della stipula; 4-Assolvimento obblighi di legge, anche in materia di pubblicità e di trasparenza amministrativa;



5-Finalità amministrative relative alla gestione delle istanze di accesso (per l'assolvimento di specifiche richieste dell'interessato o di controinteressati nei casi ammessi dalla legge per il caso di accesso agli atti, accesso civico, accesso civico generalizzato, accesso ai dati);

6-Finalità amministrative relative alla gestione del contenzioso (eventualmente connesso alla ammissione, esclusione, revoca dal contributo/dalla procedura).

DATI PERSONALI DEI CITTADINI EVENTUALMENTE COINVOLTI NELL'ATTIVITA' PROGETTUALE DEGLI ENTI ISTANTI AMMESSA A FINANZIAMENTO

7-Consentire all'amministrazione regionale di effettuare le attività di competenza in ordine alla gestione, rendicontazione, controllo amministrativo e delle spese nel rispetto delle disposizioni normative applicabili in materia ed ai sensi dell'Avviso (verifica dell'ammissibilità delle operazioni connesse all'assegnazione di contributi; controllo amministrativo e contabile, incluse le attività di valutazione di impatto sociale degli interventi finanziati, di archiviazione e di conservazione documentale a cui le Pubbliche Amministrazioni sono tenute, in adempimento ad obblighi di legge).

Base giuridica

Finalità 1)

Base giuridica

- Art. 6 del GDPR, par. 1, lett. e) [il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento] e lett. c) [il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento] e par. 3, lett. a) e b) del GDPR];
- Art. 10 del GDPR e articolo 2-octies comma 3 lettere c), d.lgs. 196/2003 [c) la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi o dai regolamenti].

Normativa di riferimento

- Legge 8 novembre 2000, n. 328, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", e successive modificazioni, art. 4, comma 3;
- Legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, recante "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" artt. 1 ss;
- Deliberazione del Consiglio Regionale 23 luglio 2025, n. 5 "PIANO SOCIALE REGIONALE 2025 - 2027"
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 514 del 02/07/2026 recante "Approvazione del Piano Periferie del Lazio 2026-2028";
- L.R. Lazio 22 febbraio 2019, n. 2 "Riordino IPAB e disciplina ASP" artt. 8 e 11; (Per le sole ASP);
- Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" articolo 2, comma 1, lett. b) (Per le sole Università);
- R.R. 17 luglio 2018 n. 19 "Regolamento su criteri e modalità per la concessione di contributi finalizzati alla promozione ed alla valorizzazione delle iniziative di interesse regionale";
- D.lgs. 7 marzo 2005 ("Codice Amministrazione Digitale-CAD"), n. 82, art. 51, comma 2, 2 ter e 2 quater, artt. 12ss, art. 41 (Procedimento e fascicolo informatico), art. 50 (Disponibilità dei dati delle pubbliche amministrazioni);
- Legge agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), in particolare, art. 2 (Conclusione del procedimento) e art. 10-bis (Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza);
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico sulla documentazione amministrativa), art. 71, 75 e 76;



- Regolamento regionale 11/2014 (R. R. trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza della Giunta regionale).

Finalità 2)

Base giuridica

- Art. 6 del GDPR, par. 1, lett. e) [il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento] e lett. c) [il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento] e par. 3, lett. a) e b) del GDPR];
- Art. 10 del GDPR e articolo 2-octies comma 3 lettere c), d.lgs. 196/2003 [c) la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi o dai regolamenti].

Normativa di riferimento

- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico sulla documentazione amministrativa), artt. 71, 75 e 76;
- R.R. 17 luglio 2018 n. 19 "Regolamento su criteri e modalità per la concessione di contributi finalizzati alla promozione ed alla valorizzazione delle iniziative di interesse regionale" art. 10, commi 2 e 3;
- Regolamento regionale 11/2014 (R. R. trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza della Giunta regionale).

Finalità 3)

Base giuridica

- art. 6 del GDPR, par. 1, lett. e) [il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento] e lett. c) [il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento] e par. 3, lett. a) e b) del GDPR].

Normativa di riferimento

- Legge 8 novembre 2000, n. 328, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", e successive modificazioni, art. 5;
- Legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, recante "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", artt. 15 comma 2bis e 11, comma 2;
- L.R. Lazio 22 febbraio 2019, n. 2 "Riordino IPAB e disciplina ASP" artt. 8 e 11; (per le sole ASP)
- Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" articolo 2, comma 1, lett. b) (per le sole Università);
- D.lgs 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4 e 16 (Dirigenti delle PP.AA.);
- R.R. 17 luglio 2018 n. 19 recante "Regolamento su criteri e modalità per la concessione di contributi finalizzati alla promozione ed alla valorizzazione delle iniziative di interesse regionale" art. 1 comma 5;
- D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale- CAD), artt. 12 ss., 24, 41 e 50;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico sulla documentazione amministrativa).

Finalità 4)

Base giuridica

- Art. 6 del GDPR, par. 1, lett. e) [il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse



pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento] e lett. c) [il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento] e par. 3, lett. a) e b) del GDPR).

Normativa di riferimento

- D.lgs. 33/2013 art. 23;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", art. 1.

Finalità 5)

Base giuridica

- Art. 6 del GDPR, par. 1, lett. c) [il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento] e par. 3, lett. a) e b) del GDPR);
- Art. 10 del GDPR e articolo 2-octies comma 3 lettera f) d.lgs. 196/2003.

Normativa di riferimento

- Legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 10, art. 22 ss. (Accesso agli atti);
- D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" artt.5 ss.;
- R.R. 1/2002 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" Titolo IX-CAPO IV Accesso civico, accesso generalizzato e accesso ai documenti amministrativi), artt. 452ss;
- Regolamento regionale 11/2014 (R. R. trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza della Giunta regionale).

Finalità 6)

Base giuridica

- Art. 6 del GDPR, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR;
- Art. 10 del GDPR e articolo 2-octies comma 3 lettera e) d.lgs. 196/2003.

Normativa di riferimento

- Costituzione della Repubblica italiana, art 24;
- D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del Processo Amministrativo);
- RD 28 ottobre 1940, n. 1443 (Codice di Procedura Civile);
- RD 16 marzo 1942, n. 262 (Codice civile);
- Regolamento regionale 11/2014 (R. R. trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza della Giunta regionale).

DATI DEI CITTADINI EVENTUALMENTE COINVOLTI NELL'ATTIVITA' PROGETTUALE DEGLI ENTI ISTANTI AMMESSA A FINANZIAMENTO

Finalità 7)

Base giuridica

- Art. 6 del GDPR, par. 1, lett. e) [il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento] e lett. c) [il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento] e par. 3, lett. a) e b) del GDPR);
- Art. 9, par. 2 lett. g) del GDPR.

Normativa di riferimento



	• Legge 8 novembre 2000, n. 328, recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, e successive modificazioni, artt. 8, comma 3, lett. e); • Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, art. 12; • R.R. 17 luglio 2018 n. 19 “Regolamento su criteri e modalità per la concessione di contributi finalizzati alla promozione ed alla valorizzazione delle iniziative di interesse regionale” art. 1, comma 4 e artt. 7. 9 e 10; • D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale- CAD), artt. 12 ss., 24, 41 e 50; • Legge 6 giugno 2016, n. 106 “Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale” art. 7, comma 3 (Valutazione di impatto qualitativa e quantitativa); • DM 23/07/2019 “Linee guida Valutazione impatto sociale”; • Determinazione dirigenziale G02582 del 27/02/2023 “Approvazione del "Manuale operativo per l'attuazione e la rendicontazione degli interventi di inclusione sociale e di sostegno alle comunità locali gestiti dagli Enti del Terzo Settore” e s.m.i; • Regolamento regionale 11/2014 (R. R. trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza della Giunta regionale).
 Figura 6-Orologio	PERIODO DI CONSERVAZIONE Salva la necessità di conservazione ulteriore per finalità di tutela dei propri diritti in giudizio con riferimento a contenziosi già in atto o a situazioni precontenziose, istanze di accesso e conservazione per il periodo previsto dalla normativa vigente in materia di conservazione e scarto dei documenti amministrativi delle Pubbliche Amministrazioni, i dati trattati saranno conservati per il periodo necessario all'espletamento delle procedure di selezione, per l'intera durata del progetto finanziato e, successivamente alla chiusura della rendicontazione e verifica dello stesso. I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti. In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del GDPR), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità ed ambiti sopra menzionati. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.
 Figura 7-mani con chiavi destinatari	DESTINATARI Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy. I dati saranno resi disponibili nei confronti della Direzione Inclusione sociale della Regione Lazio, delle Aree interne alla stessa e delle strutture regionali preposte alla gestione del procedimento, adempimenti in materia

	di trasparenza, nonché nei confronti degli altri responsabili del trattamento come qui definiti, per le finalità sopra descritte e per l'adempimento degli obblighi sopra specificati. Ove necessario, per il perseguimento delle medesime finalità ed obblighi, la Direzione e le Aree che al suo interno si occupano della materia, potranno avvalersi anche di altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati. - Designato dal titolare del trattamento: ai sensi dell'articolo 474 ter Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii. è il Direttore pro-tempore della Direzione regionale Inclusione sociale; I soggetti che possono essere destinatari dei dati personali sono: - Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati, ivi compresi i commissari nominati che procedono, nell'ambito della organizzazione del procedimento di competenza della Regione Lazio-Direzione Inclusione sociale, alla valutazione di merito e sui requisiti dei candidati. - Responsabili del trattamento: il Titolare potrà avvalersi di soggetti esterni; in ossequio all'art. 28 GDPR, con i quali vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate alla sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati; - Eventuali altri destinatari: enti ed autorità ai quali i dati sono comunicati per l'adempimento di obblighi di legge (compresi autorità giudiziaria ed organi di controllo in adempimento ad obblighi di legge); i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li tratteranno in "completa autonomia". In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.), e per le finalità es ai sensi delle norme dinanzi esplicitate.
 Figura 8-valigia	TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR. In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).
	DIRITTI DEGLI INTERESSATI , in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento;



Figura 9-diritti serratura	portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.
Figura 10-GDPR INVIO RECLAMI	RECLAMI È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

f.to La Direttrice
della Direzione Regionale Inclusione Sociale
n.q. di Soggetto Designato al trattamento dal
Titolare-Dott.ssa Ornella Guglielmino
(ai sensi dell'articolo 3 D.Lgs 3/2013)

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA
LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

¹ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."